



# Ministero della Transizione Ecologica

OSSERVATORIO AMBIENTALE

“AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. TRATTO BOLOGNA BORGO PANIGALE-BOLOGNA SAN LAZZARO – POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA”

Verbale n.9 - Riunione 31 agosto 2022

In data 31 agosto 2022, ore 15.30, si è tenuta (in modalità Videoconferenza) la riunione dell'Osservatorio Ambientale “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”.

Alla riunione risultano presenti:

	AMMINISTRAZIONE RAPPRESENTATA	PRESENTE	ASSENTE
- Avv. Umberto Buccarelli (Presidente);	Ministero della Transizione Ecologica	X	
- Ing. Ezio Dura	Ministero della Transizione Ecologica	X	
- Dott. Giulio Maggi	Ministero della Transizione Ecologica		X
- Arch. Andrea Rosignoli	Ministero della Cultura	X	
- Ing. Paolo Ferrecchi	Regione Emilia-Romagna	X	
- Dott. Giuseppe Bortone	ARPAE Emilia-Romagna	X	
- Dott.ssa Marika Milani (è presente come uditore Dr. Claudio Savoia)	Comune di Bologna		X
- Arch. Anna Maria Tudisco	Componente Comune di San Lazzaro Savena)	X	
- Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco (Segretario)	Ministero della Transizione Ecologica	X	

Per ASPI sono presenti l'Ing. Livia Corazziari e l'Arch. Rossella Degni, supportati dai propri referenti progettuali.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Descrizione da parte di ASPI delle attività di ottemperanza;
3. Quadro e programmazione delle attività.

#### 4. Varie ed eventuali.

Il Presidente dà avvio ai lavori della riunione ringraziando i presenti ed invita i rappresentanti di ASPI a fornire il quadro dell'avanzamento delle attività di ottemperanza e a fornire un cronoprogramma della presentazione delle relative istanze.

Prende la parola il rappresentante di ASPI per la trattazione del punto 2 dell'ordine del giorno.

Riferisce che sono pervenuti dalla Regione Emilia Romagna n.2 pareri preliminari relativi al gruppo di prescrizioni che riguardano l'idraulica e la cantierizzazione. Illustra la tabella aggiornata relativa alla fasizzazione della elaborazione della documentazione di ottemperanza e della relativa sottoposizione all'OA.

Riferisce che nel mese di luglio ASPI ha tenuto con gli enti territoriali e con ARPAE una serie di incontri.

Nei prossimi giorni sarà trasmesso all'OA il pacchetto relativo appunto al tema dell'idraulica e della cantierizzazione, corredato dalle note della Regione e degli enti che sono stati coinvolti in queste interlocuzioni. ASPI si rende disponibile a svolgere incontri tecnici specifici per illustrare la documentazione, che è ancora in corso di ultimazione, prima di presentarla ufficialmente per il parere dell'OA.

Circa il pacchetto relativo alla mitigazione acustica in fase di cantiere, questo richiede ancora un po' di tempo e, rispetto al cronoprogramma visto a fine luglio, subirà uno sfasamento. Diversamente, è pronto il pacchetto di elaborati progettuali relativo alla mitigazione acustica in fase di esercizio.

Circa il pacchetto relativo al monitoraggio ambientale, ASPI ha iniziato già da fine giugno ad avere una serie di interlocuzioni con ARPAE, al fine di avviare le attività del monitoraggio ambientale nella fase ante operam.

Per quanto riguarda la parte aria e rumore, compreso il tema delle barriere di mitigazione acustica per la fase di esercizio, il rappresentante di ARPAE chiede di conoscere i tempi di avvio del monitoraggio.

ASPI riferisce che sono in corso delle interlocuzioni per superare alcune criticità emerse e presume di avviare le attività, pur in maniera parziale, nel mese di ottobre.

Viene evidenziato che il Comune di Bologna ha necessità di definire con esattezza l'inizio del monitoraggio dell'anno di ante operam, di 12 mesi. Questo con particolare riguardo alla componente atmosferica e acustica, sui punti concordati con ARPAE. Monitoraggio al quale sono legati i punti informativi telematici previsti dal Decreto di VIA.

ASPI rileva come il PMA abbia di per sé carattere dinamico e flessibile; circa l'informazione al pubblico potrà essere utile avvalersi del portale dell'OA. A tale riguardo chiede se vi sono stati passi avanti in ordine agli aspetti della Privacy Policy.

ARPAE, come già segnalato in precedenti incontri, segnala la propria disponibilità a supportare l'Osservatorio per gli aspetti connessi al controllo e alle verifiche del monitoraggio ambientale, con particolare riguardo alle attività di carattere specialistico e che richiedono l'utilizzo di strumentazioni scientifiche specifiche. Supporto da svilupparsi secondo quanto indicato all'articolo 2 comma 7 del Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali (Decreto Direttoriale N. 506 del 7 dicembre 2022), anche attraverso la stipula di un Protocollo di Intesa tra Arpae e Autostrade per l'Italia SpA.

Si ritiene, infatti, che le attività di verifica di ottemperanza nelle fasi ante e post operam, e quelle previste nelle fasi di cantiere, con specifico riferimento alle analisi e valutazione dati e risultati delle attività di monitoraggio previste dal Piano Monitoraggio Ambientale, nonché le attività di sopralluogo

e verifica della congruenza documentale presentata dal soggetto proponente in merito alle attività di monitoraggio ambientale, debbano comportare la necessità di attivare procedure di validazione delle metodologie di rilevazione e della strumentazione impiegata di grande complessità, che comportano la necessità dell'utilizzo di strumenti e team multidisciplinari, nonché di complesse procedure di esame dei dati rilevati, oltre che di controllo delle misure stesse mediante accertamenti a campione, ovvero in tempo reale. In altri casi, potrebbero comportare l'esecuzione di attività di controllo sul campo nonché l'esecuzione di campagne di rilevamento in contraddittorio con il proponente.

L'OA ritiene auspicabile quanto richiesto, ritenendo per le sopra citate attività applicabile quanto previsto dal c.7 art. 2 del Decreto Direttoriale 506 del 7/12/2021 Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali. Sono da escludersi le attività di verifica e contraddittorio istituzionalmente competenti all'Agenzia, nell'ambito delle attività di controllo periodicamente programmate.

Prende la parola il Segretario dell'OA ed illustra le azioni della Direzione intraprese per fornire risposta ai quesiti avanzati dal rappresentante di ASPI in ordine alla tematica della Privacy Policy.

La Direzione generale del MiTE ha avviato un confronto con il Responsabile protezione dati RPD / DPO del MiTE per acquisire indicazioni che costituiranno aspetti comuni di cui tenere conto in linea generale per tutti gli OAAA, sia riguardo alla privacy policy, che alla cookie policy.

- Primo aspetto chiarito è relativo alla tipologia dei dati che richiedono la privacy e per cui il Garante può intervenire. Questi dati sono unicamente quelli personali sensibili, tipo telefoni ed email private, di salute, ecc..., diversamente, se il sito Internet è una vetrina e contiene dati relativi alla progettazione, informazioni aziendali anche riservate, brevetti ecc..., questi dati non sono soggetti alla Policy Privacy e al Garante non interessano; Quindi, nella costruzione del sito web è importante stabilire a priori che non contenga dati personali.
- Altro aspetto del sito web è il NON consentire la profilazione dei soggetti, cioè non deve prevedere Cookie pubblicitari o di analisi, quindi sia esclusa la possibilità di richiedere il consenso a tali contesti, ma il sito abbia solo i Cookie tecnici, che sono quelli che sono necessari affinché si veda bene il portale. Quindi, quando si accede al portale apparirà una scritta che dica per esempio "Questo sito utilizza solo cookie tecnici per migliorare le esperienze eccetera e pertanto vengono sempre utilizzati indipendentemente dalle preferenze dell'utente". E quindi non apparirà nessun banner sui Cookie;
- Per l'accesso non dovrà essere richiesta la creazione di un account che richiede informazioni personali che includono il nome e una password, tantomeno riferimenti per pagamenti online;
- La collocazione dell'infrastruttura informatica presso il proponente determina che quest'ultimo è il titolare del Server ed è l'unico proprietario delle chiavi di accesso a modificare qualunque parte del sito web e lo gestisce in piena autonomia, sotto il profilo informatico; i componenti dell'OA al pari degli altri soggetti pubblici o privati, accedono come utenti esterni al sito vetrina. Il MiTE si limita a fornire l'articolazione e la tipologia di informazioni, le tematiche da mettere a conoscenza; Quindi il Titolare del trattamento è il Ministero e il proponente (titolare del Server e che effettua la manutenzione del sito) che entrano in contatto con i dati (anche indirizzi IP) deve nominare il Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR; Non deve essere presente un'area di dialogo, cioè il sito non deve ospitare un'area chat tra pubblico e OA, le eventuali segnalazioni o richieste devono seguire gli altri canali ufficiali quali la PEC o la Raccomandata e non vanno pubblicate.

In merito alla PEC la questione è più semplice. Dovranno essere trattati solo documenti ufficiali a rilevanza esterna, in entrata e in uscita. Dovrà essere aperta e gestita amministrativamente dalla società proponente sotto la supervisione del Segretario dell'OA.

In conclusione dei lavori, si decide di fissare un incontro preliminare tecnico per il 14 settembre e una riunione plenaria per il 28 settembre.

La riunione termina alle ore 17.00 circa

Il Presidente  
Avv. Umberto Buccarelli  
(documento firmato digitalmente)